

Scuola di Specializzazione in
“Psicologia della Salute”



Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Facoltà di Medicina e Psicologia
Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica



Orientarsi nella salute

La Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute nasce nel 1998 allo scopo di rilanciare il tema della salute e di proporre il cambiamento di un paradigma fino a tempo prima fortemente orientato ad esplorare e trattare la “malattia”.

La Scuola ha l’obiettivo di formare dei professionisti che *guardano all’individuo e alla società come portatori di risorse e potenzialità anziché di patologie o di difetti; che mirano a studiare le sorgenti del benessere anziché quelle del malessere, a “promuovere” salute, più che a “prevenire” o “curare” malattia.*

Tali premesse hanno solide radici culturali che si collocano all’interno di un mondo scientifico che nonostante i molti progressi degli ultimi anni, ancora con difficoltà e ritardo, tenta di assumere una precisa responsabilità in questa svolta ormai visibilmente presente nella domanda sociale.

Nell’acceptare questa sfida e nel cercare di stimolare e promuovere il confronto sul tema della salute, è fondamentale essere aperti al dialogo interdisciplinare con tutti i professionisti della salute e con coloro che siano interessati a parlarne dandosi l’opportunità di scoprire ed esplorare sempre nuovi orizzonti.

I CONTENUTI



Dove si nasconde la Salute?

La Sede amministrativa e didattico/formativa della Scuola



Quali e quanti organi per promuovere la Salute?

Gli Organi Collegiali



Quali obiettivi per una Scuola della Salute?

Gli obiettivi della nostra Scuola



Come e cosa apprendere per Promuovere la Salute?

Offerta didattico-formativa, materiali didattici e altri aspetti organizzativi



Quale diritto allo studio per gli studenti della Salute?

Il diritto allo studio



Che cos'è la SIPSA?

Società Italiana di Psicologia della Salute



Come contattare la Scuola della Salute?

Contatti telefonici, mail, sito web istituzionale

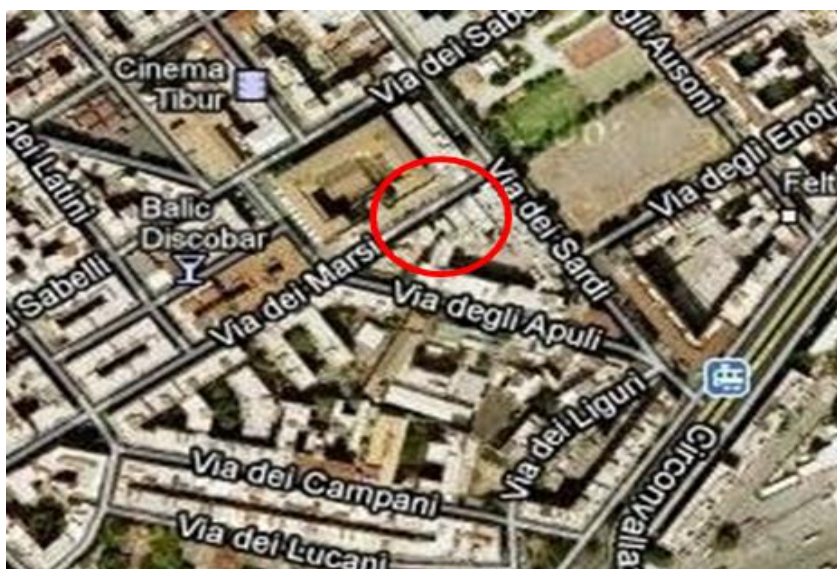


Dove si nasconde la Salute?




La Sede amministrativa e didattico-formativa della Scuola





La Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute ha sede amministrativa all'interno della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica.

Via degli Apuli, 1- 00185- Roma.



Come arrivare dalla Stazione Termini

Percorso A -  METRO A (direzione Battistini) per 9 fermate fino alla stazione Baldo degli Ubaldi →  a piedi per 50 metri fino alla fermata del bus Baldo degli Ubaldi/Cerretti →  Prendere la linea 994 - Ospedale S. Filippo Neri (H) per 21 fermate fino a Di Mattei/S. Maria Pietà →  proseguire a piedi per altri 100 metri fino a P.zza S. Maria della Pietà





Percorso B -  METRO B (direzione Laurentina) per 4 fermate fino alla stazione Piramide →  a piedi per 500 metri fino alla stazione dei treni Ostiense →  Prendere il treno in direzione Viterbo e scendere alla fermata Roma S. Filippo Neri →  proseguire a piedi per altri 100 metri fino a P.zza S. Maria della Pietà.





Oltre alla sede romana del Dipartimento, a partire dall'anno accademico 2010-2011, è stata avviata una collaborazione con l'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma (Piazza Santa Maria della Pietà), che ha permesso di utilizzare le aule del Padiglione 17 per lezioni e laboratori didattici



Sede didattico-formativa (Santa Maria della Pietà, Roma)

Come arrivare dalla Stazione Termini

Percorso A -  METRO A (direzione Battistini) per 9 fermate fino alla stazione Baldo degli Ubaldi →  a piedi per 50 metri fino alla fermata del bus Baldo degli Ubaldi/Cerretti →  Prendere la linea 994 - Ospedale S. Filippo Neri (H) per 21 fermate fino a Di Mattei/S. Maria Pietà →  proseguire a piedi per altri 100 metri fino a P.zza S. Maria della Pietà

Percorso B -  METRO B (direzione Laurentina) per 4 fermate fino alla stazione Piramide →  a piedi per 500 metri fino alla stazione dei treni Ostiense →  Prendere il treno in direzione Viterbo e scendere alla fermata Roma S. Filippo Neri →  proseguire a piedi per altri 100 metri fino a P.zza S. Maria della Pietà.



Quali e quanti organi per Promuovere la Salute?

Il **Direttore**, oltre a rappresentare la Scuola, convoca e presiede il Consiglio curando l'esecuzione delle delibere adottate, sovrintende allo svolgimento delle attività didattiche ed organizzative della Scuola e ne assicura il regolare svolgimento. Attualmente, il Direttore è la Prof.ssa Rosa Ferri.

Il **Consiglio** è l'organo composto da tutti i docenti della Scuola, compresi i Professori a contratto, e da una rappresentanza degli specializzandi che generalmente è composta dai rappresentanti degli studenti dei diversi anni.

I **compiti del Consiglio** possono essere così riassunti:

- ❖ provvedere all'organizzazione della didattica, alla costituzione delle commissioni d'esame di anno e di ammissione alla Scuola, nonché per le prove finali per il conseguimento del titolo di specializzazione;
 - ❖ formula proposte per la copertura degli insegnamenti vacanti;
 - ❖ individua i criteri e le procedure per la valutazione in itinere del profitto degli specializzandi, sia in merito alla didattica formale che in merito alle esperienze di tirocinio professionalizzante.
-



Quali obiettivi per una Scuola della Salute?

Gli obiettivi della nostra Scuola

Lo **Specialista in Psicologia della Salute** deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali in una prospettiva che ne ricopra i diversi aspetti psicologici, biologici e sociali, per interventi in contesti sociali, istituzionali, di comunità, a livello individuale, familiare, di gruppo.

In particolare, deve disporre di **competenze e di esperienze atte a svolgere e coordinare le seguenti attività**: identificare e valutare, mediante test psicometrici, interviste, questionari e colloqui, i fattori psicologici, comportamentali e sociali di rischio e di protezione per la salute bio-psico-sociale, e i quadri patologici pertinenti nei diversi contesti di riferimento; analizzare i risultati delle valutazioni anche attraverso tecnologie informatiche, pianificare, realizzare e valutare i risultati di interventi psicologici di promozione di comportamenti e stili di vita salutari, oltre che di psicoterapia - psicopromozione, volti a promuovere, tutelare e ripristinare il benessere bio-psico-sociale dell'individuo, della famiglia e dei gruppi, con particolare riferimento alle dimensioni collettive e alle strutture e istituzioni sanitarie, lavorative e scolastiche.

Gli **obiettivi formativi** della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute prevedono l'acquisizione di:

- ❖ competenze per la **valutazione e la diagnostica delle risorse** personali, delle caratteristiche di personalità, di relazione con gli altri, di consapevolezza ed espressione e comunicazione degli affetti;
 - ❖ competenze per la **valutazione e la diagnostica delle problematiche** individuali, di coppia, familiari, di gruppo e comunità;
-

- ❖ competenze in diverse metodologie di psicoterapia - psicopromozione individuale e di gruppo;
 - ❖ competenze per interventi integrati e multidisciplinari nell'ambito del lavoro stress-correlato e del supporto della qualità di vita al lavoro;

 - ❖ competenze relative alle problematiche psicologiche migratorie e transculturali;

 - ❖ competenze per la programmazione, attuazione e verifica di interventi formativi in materia di psicologia della salute rivolti a operatori sanitari, socioassistenziali e scolastici;

 - ❖ competenze per la progettazione e realizzazione e verifica di ricerche-intervento, nonché di interventi di rete attinenti alla promozione del benessere psicosociale e alla prevenzione di malattie e disagio;

 - ❖ padronanza di tecniche psicometriche, neuropsicologiche e psicofisiologiche, nonché epidemiologiche e statistiche.
-



Come e cosa apprendere per Promuovere la Salute?

- *L'offerta didattico-formativa e il tirocinio*
- *Materiali didattici e altro ancora*

Ogni anno la Scuola organizza: **(a)** lezioni teorico-metodologiche; **(b)** laboratori; **(c)** Partecipazione Esperienze Interne (PEI); **(d)** Partecipazione Esperienze Esterne (PEE); **(e)** spazi autogestiti.

È opportuno ricordare che il programma didattico viene costantemente arricchito dal contributo di studiosi esterni alla Scuola, individuati fra quelli più qualificati sul piano nazionale e internazionale¹.

- (a)** Forniscono agli studenti una precisa identità scientifico professionale curando, in modo particolare, il raccordo tra teoria e pratica;
- (b)** permettono di sviluppare l'apprendimento di competenze tecniche, anche interdisciplinari, promuovendo la partecipazione attiva ed il coinvolgimento degli studenti. L'offerta formativa ne prevede di diversi; tra questi, oltre al **Laboratorio delle Life Skills** e quello di **Analisi Testuale**, il **Laboratorio del processo Formativo** è uno strumento che permette al gruppo di riflettere sull'esperienza formativa condotta durante i quattro anni della Scuola;
- (c)** sono attività trasversali a tutti gli anni, sono organizzate da un docente della Scuola ma possono prevedere anche la partecipazione di esperti esterni. Si configurano come spazi di discussione su una tematica predefinita. Nell'organizzazione di tali spazi possono essere inseriti momenti di discussione in piccolo gruppo, sia discussione in plenaria. Le PEE sono caratterizzate da un'ampia e attiva partecipazione da parte degli studenti;

¹ N.B. Ad esclusione delle attività di tirocinio per le quali è previsto un conteggio ore separato, la presenza alle lezioni è obbligatoria e la percentuale di assenze non può superare il 25%.

- (d) sono coordinate da un docente interno alla Scuola e/o da un esperto esterno. Possono configurarsi come spazi all'interno dei quali gli allievi presentano le loro esperienze di tirocinio e/o lavorative, coerenti con la psicologia della salute;
- (e) sono spazi interamente gestiti dagli alunni dei diversi anni, attraverso una scelta libera e autonoma delle modalità e degli obiettivi attraverso i quali organizzarli. Gli allievi del quarto anno hanno a disposizione gli spazi autogestiti per l'organizzazione delle tesi di specializzazione; in particolare, viene offerta la possibilità di utilizzare tali spazi per le consulenze metodologiche al lavoro di tesi.

La verifica della qualità degli apprendimenti avvenuti a seguito della partecipazione alle attività sopra elencate, è affidata a diversi strumenti: prove in itinere e di fine anno ed una prova finale basata sulla discussione della tesi di specializzazione.

L'**esame teorico pratico** che gli specializzandi devono sostenere al termine di ciascun anno, verte su tutti i corsi teorico-metodologici frequentati, nonché sui laboratori e sulle attività di tirocinio professionale relative all'anno di corso. Per essere ammesso a sostenere l'esame annuale, l'allievo deve aver frequentato almeno tre quarti delle lezioni, laboratori e attività di tirocinio professionale previste.

Oltre alle attività sopra elencate, è previsto l'avvio del **tirocinio** che permette di creare connessioni tra gli aspetti teorici della psicologia della salute e gli ambiti pratici. **Il tirocinio è pari a 20 cfu per il primo e il quarto anno e 32 cfu per il secondo e terzo anno.**

I tirocini possono essere delle seguenti tipologie:

- ❖ **EXTRAMOENIA.** Ossia presso enti ed istituzioni che hanno stipulato una convenzione con la Scuola;
-

- ❖ **INTRAMOENIA.** Ossia interni alla Scuola, dopo aver identificato un progetto, con un docente che lo supervisionerà.
- ❖ **MISTO.** Ossia presso un ente dove non sia presente uno psicologo supervisore; in questo caso si può incaricare un docente della scuola per la supervisione; occorre comunque stipulare una convenzione tra l'ente e la Scuola.

Gli enti o le istituzioni dove svolgere i tirocini possono essere individuati sia dalla Scuola, attraverso i docenti coordinatori di area, sia su proposta degli specializzandi. In ogni caso la realizzazione pratica del tirocinio è subordinata all'allestimento di una procedura di accreditamento e di convenzionamento degli enti o istituzioni da parte del Consiglio della Scuola.

Il **tutoraggio del tirocinio** può essere effettuato sia da uno psicologo iscritto all'Albo professionale (nel caso si tratti di tirocinio extra-moenia) sia da un docente della Scuola (nel caso si tratti di tirocinio intra-moenia). Al tutor designato dall'Ente o istituzione spettano, per l'intera durata del tirocinio, le seguenti funzioni:

- ❖ effettuare, di comune accordo con il coordinatore di area della Scuola e con il tirocinante, una specifica programmazione dell'esperienza, definendo operativamente gli obiettivi, i tempi e la metodologia operativa;
- ❖ il monitoraggio della attività svolte dal tirocinante;
- ❖ la valutazione finale del tirocinio, con riferimento sia ai risultati formativi raggiunti dal tirocinante sia alle loro articolazioni con il contesto in cui il tirocinio è stato realizzato.

La **Supervisione del Tirocinio** è offerta dalla Scuola e condotta dai docenti, in base al settore in cui viene svolto. Questo spazio di discussione è

strutturato per riflettere criticamente sulle esperienze di tirocinio o, in alcuni casi, lavorative.

Un accenno ai PROTOCOLLI...

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della Scuola, ovvero la qualificazione all'esercizio della psicoterapia (almeno 60 dei CFU=168 di attività professionalizzanti):

- ❖ la supervisione, la discussione di casi individuali e/o di gruppo e/o di comunità, con personale e/o con l'equipe di riferimento relativamente alla valutazione e all'intervento, con progressiva assunzione di autonomia decisionale e competenze nella consultazione e nel trattamento;
- ❖ la valutazione psicodiagnostica e la formulazione di un piano di trattamento di casi individuali e/o di gruppo e/o di comunità;
- ❖ il monitoraggio di casi in psicoterapia-psicopromozione con supervisione di esperti.

Tali attività saranno svolte dagli specializzandi/e, in analogia ai **parametri degli standard qualitativi EuroPsy** secondo il seguente schema:

- **discussione individuale con personale e/o con l'equipe di riferimento di almeno 80 casi individuali e/o di gruppo e/o di comunità; (almeno 500 ore);**
 - **valutazione psicodiagnostica e la formulazione di un piano di trattamento per almeno 40 casi, individuali e/o di gruppo e/o di comunità; (almeno 350 ore);**
 - **almeno 4 casi in psicoterapia-psicopromozione con supervisione di esperti; (almeno 350 ore);**
 - **progettazione, realizzazione e verifica di almeno 2 interventi di comunità attinenti alla prevenzione e alla promozione di comportamenti e stili di vita salutari. (almeno 300 ore).**
-



Quale diritto allo studio per gli studenti della Salute?

Così come il percorso universitario per il conseguimento della laurea, anche la frequenza delle Scuole di Specializzazione pubbliche è coperta dai benefici erogati da **Lazio Disco** (Ente Regionale per il Diritto allo Studio del Lazio).

In particolare, Lazio Disco offre agli studenti meritevoli diversi benefici tra cui:

- ❖ borse di studio (per un importo massimo di circa 7.500 euro l'anno) erogate dalla Sapienza;
- ❖ esonero dalle tasse di iscrizione alle scuole di specializzazione pubbliche (che nel nostro caso ammontano a circa 1300 euro all'anno);
- ❖ fruizione di alloggi all'interno delle residenze universitarie per coloro che risiedono fuori dalla città di Roma;
- ❖ contributi per l'abbattimento dei costi degli affitti (anche questi pensati per gli studenti fuori sede);
- ❖ fruizione delle mense universitarie dislocate in varie parti della città;
- ❖ contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (Erasmus).

Per accedere a tali benefici è necessario presentare una domanda di partecipazione ad un bando di concorso che di solito viene pubblicato ogni anno nel mese di settembre.

Per partecipare e mantenere le agevolazioni nel corso degli anni, inoltre, occorre rispettare particolari requisiti di merito e di reddito, che sono fissati annualmente dal bando stesso. I dettagli sono disponibili sul sito <http://www.laziodisco.it>

Che cos'è la Sipsa?

Società Italiana di Psicologia della Salute

La *Società Italiana di Psicologia della Salute (SIPSA)* è un'associazione che ha come scopo la promozione e lo sviluppo in Italia della ricerca empirica e teorica sulla Psicologia della Salute ed inoltre, si propone di facilitare lo scambio di informazioni tra i suoi membri e quelli delle altre associazioni nazionali ed internazionali.

È affiliata all' *European Health Psychology Society (EHPS)* ed è la referente italiana per tale associazione europea.

La Società promuove:

- ❖ l'organizzazione di Congressi;
- ❖ la pubblicazione della Rivista di Psicologia della Salute;
- ❖ la promozione di interscambi specifici, la cooperazione tra i membri, e l'organizzazione di una rete di corrispondenti;
- ❖ la promozione di attività di formazione;
- ❖ l'istituzione di borse di studio per studenti e laureati orientati allo studio e all'aggiornamento nell'ambito della Psicologia della Salute.

È importante ricordare che la *Sipsa*, oltre ad organizzare giornate di studio su argomenti specifici, è impegnata nel coordinamento del Congresso biennale di Psicologia della Salute.

È possibile leggere gli aggiornamenti sulle iniziative e le attività della Sipsa, nonché iscriversi alla Società consultando il sito internet www.sipsa.org.



Come contattarci

Contatti telefonici, mail e sito web

Direttore Scuola di Specializzazione Psicologia della Salute, Sapienza

Prof.ssa Rosa Ferri

Tel. 06 49917934

rosa.ferri@uniroma1.it

Ulteriori contatti

Per le questioni amministrative e per le convenzioni dei tirocini

Dott.ssa Giulia Corazza

giulia.corazza@uniroma1.it

Indirizzo e-mail psicologiasalute@uniroma1.it

Sito internet web.uniroma1.it/psicologiadellasalute
